



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero
dell'Istruzione,
dell'Università
e della Ricerca

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. CARDUCCI"
di OLGINATE – GARLATE – VALGREGHENTINO**

Infanzia – Primaria – Secondaria di primo grado

Via Redaelli, 16/A – 23854 OLGINATE (LC) C.F. 83008880136 – codice univo ufficio UFEA8E

P.E.C.: lcic81900a@pec.istruzione.it E-mail: lcic81900a@istruzione.it

Tel: 0341/681423 – Fax: 0341/652233 Sito: istitutocomprensivodiolgate.gov.it



Agli Alunni delle Classi TERZE SCUOLA SECONDARIA
Per tramite dei Signori coordinatori classi TERZE,
con invito a svolgere una lettura guidata
Ai genitori degli alunni in oggetto

Oggetto: indicazioni per le prove d'Esame di Stato conclusivo del I Ciclo a.s. 2017/2018

Con la presente si trasmettono le indicazioni contenute nelle disposizioni di legge vigenti per lo svolgimento degli esami finali (D.P.R.89/2009, D.Lgs. 62/2017, DM 741 03/10/2017) e le modalità operative stabilite dal Collegio dei docenti.

AMMISSIONE ALL'ESAME

Gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti **requisiti**:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado in relazione al tempo scuola scelto dalla famiglia (30 o 36 ore settimanali), fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti (delibera n.27 del 27 febbraio 2018);
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi che si sono svolte nel mese di aprile.

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe può deliberare la non ammissione, secondo quanto deliberato dal Collegio dei Docenti: "La non ammissione è proposta dal Consiglio di classe se il numero di insufficienze è superiore a tre, in considerazione del fatto che le conoscenze e le competenze acquisite, nonché le capacità critiche ed espressive e gli sforzi compiuti per colmare eventuali lacune non sono risultati sufficienti a raggiungere una preparazione idonea ad affrontare la classe successiva o l'esame di Stato".

Attribuisce agli alunni ammessi un **voto di ammissione espresso in decimi** che tiene conto del percorso scolastico compiuto nel triennio. Come deliberato dal Collegio dei Docenti (delibera n. 28 del 27 febbraio 2018.): "Il voto di ammissione all'esame di Stato scaturisce dalla media tra le medie (approssimate al centesimo) delle valutazioni finali disciplinari dei primi due anni di scuola secondaria e la media delle valutazioni finali disciplinari del terzo anno. L'arrotondamento è fatto all'intero più vicino (0,5 si arrotonda per eccesso).

Medie superiore a 4 decimi possono portare a un voto di ammissione arrotondato per eccesso, con adeguate motivazioni verbalizzate da parte del Consiglio di Classe, in particolare in considerazione dei livelli delle discipline che prevedono prove scritte all'Esame di Stato. Nel caso di alunni che hanno ripetuto la frequenza a uno o più anni di corso, sarà considerata la media delle valutazioni finali dell'anno in cui sono stati ammessi alla classe successiva. Nel caso invece di alunni che non abbiano frequentato il primo e il secondo anno, questi non saranno considerati per la media nella proposta del voto di ammissione."

Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame, mediato con la media delle prove d'esame.

PROVE D'ESAME

L'esame di Stato è costituito da tre prove scritte e da un colloquio.

Le prove scritte sono:

- a) prova scritta relativa alle competenze di italiano;
- b) prova scritta relativa alle competenze logico matematiche;
- c) prova scritta relativa alle competenze nelle lingue straniere studiate, articolata in due sezioni per gli studenti che hanno frequentato, oltre all'inglese, anche spagnolo o tedesco.

Le prove scritte si svolgeranno nella giornate di martedì 12, mercoledì 13, giovedì 14 giugno 2018, mentre i colloqui orali inizieranno il giorno 16 giugno secondo il calendario che sarà pubblicato. Tutte le operazioni si concluderanno entro il 30 giugno 2018. Il giorno 11 giugno, dopo l'insediamento della Commissione, saranno

comunicati gli orari di svolgimento delle prove scritte così come il materiale che può essere utilizzato durante il loro svolgimento.

PROVE SCRITTE

La commissione d'esame, suddivisa in sottocommissioni formate dai tutti i docenti del Consiglio di classe e presieduta dal Dirigente Scolastico o suo delegato, predispone le prove d'esame ed i criteri per la correzione e la valutazione.

Le prove dell'esame di Stato sono finalizzate a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno, anche in funzione orientativa, avendo come riferimento il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze previsti per le discipline dalle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

Le alunne e gli alunni **con disabilità** sostengono le prove di esame con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato (P.E.I.). Agli alunni disabili che non si presentino agli esami di Stato è rilasciato un attestato di credito formativo che è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.

Per le alunne e gli alunni **con disturbi specifici di apprendimento** (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, lo svolgimento dell'esame di Stato è coerente con il piano didattico personalizzato (P.D.P.) predisposto dal Consiglio di classe. Per l'effettuazione delle prove scritte la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari e può consentire l'utilizzo di strumenti compensativi. Nella valutazione delle prove scritte, la sottocommissione adotta criteri valutativi che tengono conto delle competenze acquisite sulla base del piano didattico personalizzato.

La prova scritta relativa alle competenze di italiano

Le tracce per la prova scritta, di tre tipologie diverse, saranno formulate in modo che ogni candidato possa scegliere ciò che più si avvicina ai propri interessi e saranno:

- testo narrativo o descrittivo
- testo argomentativo
- comprensione e sintesi di un testo

La prova potrà anche essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie "che possono essere utilizzate in maniera combinata tra loro all'interno della stessa traccia" (Nota 1865/17).

La prova scritta dovrà accertare la coerenza e la organicità del pensiero, la capacità di espressione personale ed il corretto ed appropriato uso della lingua.

La prova scritta relativa alle competenze nelle lingue straniere

La prova scritta relativa alle lingue straniere dovrà accertare le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa, di cui alle Indicazioni nazionali per il curriculum e, in particolare, al Livello A2 per l'inglese e al Livello A1 per la seconda lingua comunitaria.

La prova scritta sarà un'unica prova articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria, che produrranno **un unico voto**.

Le tipologie di prove, che possono essere anche tra loro combinate all'interno della stessa traccia, potrebbero essere le seguenti:

- questionario di comprensione di un testo
- completamento, riscrittura o trasformazione di un testo
- elaborazione di un dialogo
- lettera o e-mail personale
- sintesi di un testo.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggerà la traccia da proporre ai candidati: l'alunno non sceglie più quindi una o l'altra prova, come accadeva prima.

I criteri di valutazione terranno in debito conto, a seconda delle prove, le capacità di comprensione e di produzione.

La prova scritta relativa alle competenze logico matematiche

La prova dovrà accertare la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nelle aree: numeri, spazio e figure, relazioni e funzioni, dati e previsioni.

Saranno predisposte tre tracce contenenti problemi articolati su una o più richieste e quesiti a risposta aperta graduati al loro interno e che non comportino soluzioni dipendenti l'una dall'altra per evitare che la loro progressione blocchi l'esecuzione della prova stessa. Nel giorno calendarizzato per l'effettuazione della prova, la commissione sorteggerà la traccia da svolgere.

N.B.: Non sono più previsti "quesiti relativi ad aspetti matematici di una situazione avente attinenza con attività svolte nel campo delle scienze sperimentali, dell'educazione tecnica o di altri campi di esperienza" (DM 26/08/081)

IL COLLOQUIO

Il colloquio viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, ponendo particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio. Il colloquio tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse all'ambito di cittadinanza.

Il colloquio d'esame si svolgerà a partire da un documento che verrà sottoposto al candidato dalla commissione 15 minuti prima della prova. Ogni alunno verrà invitato ad organizzare dei collegamenti che costituiranno il filo conduttore dell'esposizione orale successiva. Il colloquio dovrà svolgersi con coerenza nella trattazione dei vari argomenti che dovranno essere il più possibile di carattere pluridisciplinare. Per alcune discipline, di carattere eminentemente operativo, il colloquio potrà prendere spunto da quanto prodotto in esercitazioni pratiche effettuate nel corso dell'anno scolastico.

Si richiede agli alunni di presentarsi agli Esami con un abbigliamento adeguato alla situazione, con atteggiamento serio, provvisti dei materiali indicati dai docenti, compresi dizionari e strumenti di lavoro. Si ricorda che è tassativamente vietato l'utilizzo di cellulari, di smartphone e di dispositivi connessi alla rete.

Tutte le prove d'esame sono valutate in decimi. Il voto finale è ottenuto dall'approssimazione all'intero più vicino della media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove d'Esame. Conseguono il diploma gli studenti che ottengono una valutazione complessiva non inferiore a sei decimi.

A coloro che superano l'Esame di Stato saranno rilasciati:

- **CERTIFICATO** sostitutivo del Diploma contenente la votazione in decimi;
- **CERTIFICAZIONE delle COMPETENZE**, redatta secondo il modello ministeriale, acquisite al termine del I ciclo dell'istruzione. In essa si troverà traccia anche delle attività opzionali svolte (certificazioni linguistiche, studio di uno strumento musicale, ...).
- **CERTIFICATO delle COMPETENZE** redatto dall'Invalsi in cui viene descritto il livello raggiunto dall'alunna o dall'alunno nelle prove a carattere nazionale per italiano, matematica e inglese

Nella convinzione che l'Esame di Stato rappresenti un momento significativo per l'esperienza formativa e educativa di tutti gli studenti, auguro a tutti buon lavoro ed una serena conclusione dell'anno scolastico.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Mariapia Riva